Statistica I

Introduzione al corso

Tommaso Rigon

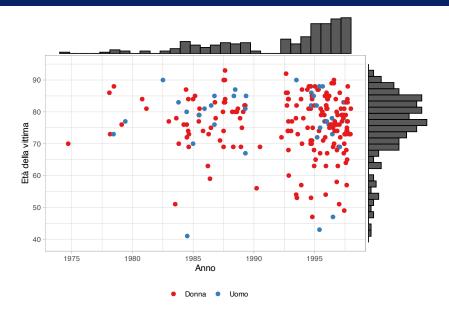
Università Milano-Bicocca



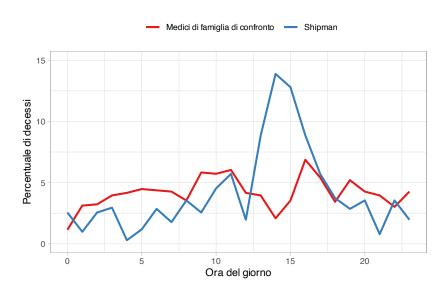
La storia di Harold Shipman

- Harold Shipman è stato un medico di famiglia della periferia di Manchester, nonchè il serial killer più prolifico della storia del Regno Unito.
- Si stima che tra il 1975 ed il 1998 Shipman abbia ucciso almeno 215 pazienti anziani tramite un'iniezione con una forte overdose di oppiacei (diamorfina).
- Shipman fu condannato all'ergastolo per l'omicidio di 15 persone nel 1999. Non testimoniò al processo, non spiegò mai il movente. Morì suicida in carcere nel 2004.
- Un'indagine successiva (Baker, 2001), basata anche su metodi statistici, concluse the Shipman molto probabilmente uccise più di 215 pazienti.
- È naturale quindi chiedersi per prima cosa: chi erano le vittime di Harold Shipman? Poteva essere fermato prima?

Età ed anno di morte delle 215 vittime confermate



Orario del decesso



Statistica: cenni storici

- Sebbene oggi abbia un significato molto diverso, la parola statistica deriva dal vocabolo italiano Stato.
- Ghislini nel 1589 indica la statistica come "descrizione delle qualità che caratterizzano e degli elementi che compongono uno Stato".
- La collezione di dati circa la popolazione e l'economia cominciò nelle città di Venezia e Firenze durante il Rinascimento. Venivano ad esempio registrate le nascite, i decessi, i matrimoni, soprattutto in occasioni delle pestilenze.
- Ancora oggi alcuni enti (ad esempio ISTAT ed EUROSTAT), intendono la statistica come "disciplina dello Stato".
- Nel linguaggio moderno, chiameremmo questa disciplina "statistica ufficiale" oppure anche "statistica economica".

Verso la statistica moderna

- Il ruolo della statistica cambiò notevolmente a partire dalla fine del 1800, anche grazie allo sviluppo del calcolo delle probabilità e del gioco d'azzardo.
- La Royal Statistical Society (RSS) venne fondata nel 1834, mentre l'American Statistical Association (ASA) nel 1839. Il primo dipartimento di statistica al mondo venne fondato nel 1911 all'University College di Londra (UCL).
- Nella prima metà del '900 avvenne la prima rivoluzione della statistica. Furono gettate le fondamenta della teoria della statistica moderna.
- A partire dagli anni '70 e '80 del secolo scorso è cominciata una seconda rivoluzione, grazie all'immensa potenza di calcolo e disponibilità di dati derivanti dallo sviluppo informatico.
- Questa fase rivoluzionaria è ancora in atto. Nel contesto moderno, la statistica viene anche chiamata data science.

La percezione della statistica

- "Ci sono tre tipologie di menzogne: le bugie, le maledette bugie e le statistiche".
 Pronunciata da Mark Twain.
- "Come i sogni, le statistiche sono una forma di appagamento". Jean Baudrillard.
- A volte purtroppo la statistica è accolta con sospetto.
- La statistica e i dati, di per sé, non mentono mai. Chi mente sono due categorie di statistici: quelli disonesti e quelli incompetenti.
- Sfortunatamente, anche quando un bravo statistico svolge correttamente il suo lavoro, questo potrebbe venire percepito come "falso" se mancano le competenze quantitative di base.

La statistica, Trilussa (Carlo Alberto Salustri)

Sai ched'è la statistica? È na' cosa che serve pe fà un conto in generale de la gente che nasce, che sta male, che more, che va in carcere e che spósa.

Ma pè me la statistica curiosa è dove c'entra la percentuale, pè via che, lì, la media è sempre eguale puro co' la persona bisognosa.

Me spiego: da li conti che se fanno seconno le statistiche d'adesso risurta che te tocca un pollo all'anno:

e, se nun entra nelle spese tue, t'entra ne la statistica lo stesso perch'è c'è un antro che ne magna due.

In risposta alle precedenti provocazioni



- "E' semplice mentire con la statistica, ma è molto più semplice mentire senza di essa".
 Frederick Mosteller.
- "La statistica è la grammatica della scienza". Karl Pearson.
- "Coloro che non conoscono la statistica sono condannati a reinventarla". Bradley Efron.

La definizione di statistica

- Nel tempo, la statistica ha cambiato sembianze e nome: oggi viene a volte chiamata Data Science.
- La statistica non è più la "scienza dello Stato". Non esiste una definizione univocamente accettata, ma le varie proposte hanno spesso un ampio respiro.

Alcune definizioni

- "La statistica riguarda ciò che si può imparare dai dati". Anthony Davison.
- "La statistica è essenzialmente lo studio dell'incertezza. Il ruolo degli statistici è di assistere i lavoratori di altri campi, o i propri clienti, i quali incontrano l'incertezza nel loro lavoro." Dennis Lindley.
- "La statistica è la tecnologia necessaria per estrarre significato dai dati e per gestire l'incertezza". David Hand.
- "La statistica è la scienza delle decisioni in condizioni di incertezza". Domenico Piccolo.

Il lavoro dello statistico

- "L'aspetto migliore dell'essere uno statistico è che puoi giocare nel giardino di chiunque". John Tukey.
- La statistica viene spesso chiamata una scienza ancillare, perché è presente trasversalmente in quasi tutte le discipline scientifiche.
- Di conseguenza, lo statistico troverà lavoro e potrà giocare in tanti diversi giardini:
 - Imprese ed industria
 - Ricerche di mercato
 - Controllo di qualità
 - Marketing quantitativo
 - Finanza ed assicurazioni
 - Risk management
 - Analisi dei mercati finanziari

Pubblica Amministrazione

- Studi sulla popolazione, demografia
- Statistiche ufficiali
- ...e tanti altri settori
 - Medicina & epidemiologia
 - Psicologia
 - Ecologia

Il corso di laurea - Percorso comune

- Il primo anno di studi fornisce gli strumenti essenziali per poter affrontare il corso.
- Il secondo e terzo anno costituiscono il cuore degli studi statistici ed economici.
 - Primo anno
 - Algebra lineare
 - Analisi Matematica
 - Calcolo delle probabilità
 - Microeconomia
 - Statistica I
 - Statistica economica I
 - Laboratorio di informatica
 - Informatica
 - Lingua straniera

Secondo e terzo anno

- Analisi Matematica II
- Econometria
- Macroeconomia
- Serie storiche economiche
- Analisi statistica multivariata
- Statistica II
- Statistica III
- Statistica economica II
- Basi di dati

■ ...e poi? È possibile scegliere tra tre diversi percorsi.

Il corso di laurea - Tre diversi percorsi

- Oltre agli esami comuni, lo studente può personalizzare il proprio piano di studi scegliendo uno dei seguenti percorsi:
 - Mercati Finanziari
 - Economia dei mercati monetari e finanziari
 - Matematica finanziaria
 - Finanza Aziendale
 - Sistemi informativi aziendali
 - Organizzazione dei sistemi informativi
 - Data Mining
 - Statistica Computazionale

Ricerche di mercato

- Analisi di mercato
- Statistica Aziendale
- Economia Industriale



Statistica descrittiva ed inferenziale

Statistica descrittiva (Statistica I)

- Descrive e riassume la realtà.
 - Creazione di indici, tra cui: media aritmetica, mediana, moda, varianza, etc.
 - Visualizzazione dei dati tramite ad esempio istogrammi, boxplot, etc.
- Quantifica l'incertezza tramite strumenti algebrici, geometrici e grafici.
- Esplora i dati.

Statistica inferenziale (Statistica II)

- Quantifica l'incertezza tramite il calcolo delle probabilità.
- Stima le quantità ignote di un modello statistico.
- Prevede fenomeni futuri fornendo margini di incertezza.

Contenuto del corso

- Statistica I è un corso di statistica descrittiva. Non faremo quindi (quasi) nessuna menzione alla probabilità.
- La statistica descrittiva e quella inferenziale non sono argomenti separati. Molti concetti sono comuni, sebbene vengano a volte presentati in modi diversi.
- Durante il corso i concetti teorici di statistica descrittiva verranno sempre accompagnati da un'applicazione.
- I contesti applicativi saranno molto diversi tra loro, a sottolineare il fatto che la statistica sia una scienza trasversale.

Il ruolo dello statistico

- Ogni problema ha caratteristiche peculiari, con conoscenze pregresse diverse. In ogni problema statistico ci sono scelte da fare.
- Uno statistico è quindi come un vecchio artigiano: tutti i pezzi sono unici, i risultati dipendono dalla sua capacità. Successi ed insuccessi sono frutto delle sue scelte.
- Non esistono ricette e procedure da applicare in automatico. Guardate ai contenuti dei corsi (di Statistica) solo come ad esempi di quello che si può fare.
- Del resto, perché dovrebbero esistere delle lauree in Statistica se gli statistici fossero sostituibili con delle macchine?
- Questo corso mostra idee, tecniche e strategie che si sono rivelate utili in una gamma di problemi reali. Ma i problemi che voi affronterete in futuro non saranno gli stessi!

Docente

Docente

- Nome: Tommaso Rigon
- Email: tommaso.rigon@unimib.it
- Pagina personale: https://tommasorigon.github.io
- Ricevimento: Martedì alle 17.30. Si prega di contattare il docente in anticipo.

Organizzazione del corso

- Pagine e-learning: https://elearning.unimib.it/course/view.php?id=43448
- Pagina web del corso: https://tommasorigon.github.io/StatI/
- Nella pagina web del corso potete trovare:
 - Ultimi avvisi
 - Materiale didattico da scaricare (slide, esercizi, etc.)
 - Modalità d'esame
 - Altro

Materiale didattico

Testo di riferimento

- Piccolo, D. (2010), Statistica, Terza edizione, Il Mulino.
- Cicchitelli, G., D'Urso P. e Minozzo, M. (2022). *Statistica. Principi e metodi*, Quarta edizione, Pearson.

Testi di consultazione

- Cairo, A. (2020). Come i grafici mentono, Raffaello Cortina Editore.
- Spiegelhalter, D. (2020). L'arte della statistica, Einaudi.